UNINDUSTRIA
UNIONE DEGLI INDUSTRIALI E DELLE IMPRESE
ROMA • FROSINONE • LATINA • RIETI • VITERBO

News Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 17/2023 dal 8 maggio al 15 maggio aprile 2023

con la collaborazione di

AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

Sommario

INTERNAZIONALE 4
Corte Giustizia Ue annulla decisione della Commissione Ue su ok a Germania per ricapitalizzare Lufthansa nel contesto della pandemia 4
BEI: 40 mln a Wingcopter per potenziare i droni di consegna elettrici e i servizi logistici 4
Autotrasporto: varate misure per ridurre pedaggi autostradali. Assegnati 140 mln per 2022 e 148 per 2023 6
Commissione Ue sta studiando come rafforzare attuazione del principio "chi inquina paga" 6
Commissione Ue: ok a regime spagnolo da 837 mln a per produzione batterie per veicoli elettrici 6
Grande successo per il transport logistic 2023. Appuntamento al 2025 7
Rail Freight Forward: più digitalizzazione e concorrenza tra trasporto merci su strada e su rotaia 9
ITALIA 9
Autotrasporto: varate misure per la riduzione dei pedaggi autostradali 10
Osservatorio del traffico Anas: ad aprile 2023 +2% su mese anno precedente 10
Enac: decisa ripresa del traffico aereo nel 2022 con oltre 164 mln di passeggeri, +104% rispetto al 2021 11
L'incontro. Economia del Mare, una «sinergia» tra Confindustria e Marina militare 16
Blue Economy, ricco il dibattito a bordo di Cavour- presente Dionisi di Unindustria 18
RFI: aggiudicati 3,7 mld di lavori nel sud Italia. Oltre il 50% dei fondi PNRR già assegnati 19
Trasporto aereo, approvato il Bilancio di esercizio di ITA Airways 2022 20
Transport Logistic: i porti italiani tutti insieme alla settimana della logistica 20
AMODO: III edizione del dossier FUTURO SOSPESO. Piemonte caso più negativo d'Italia 20
Pubblicata la III edizione del dossier "Futuro Sospeso" - Mobilità Dolce (mobilitadolce.net) 22
Federcepicostruzioni: Lombardi su Superbonus 110%, secondo dati ENEA inizia flessione investimenti 22
Costa Crociere e Trenitalia propongono nuova iniziativa per incentivare mobilità turistica sostenibile 23
Porti Savona e Vado: Rixi, i due porti devono diventare sempre più complementari con Genova 24
FERCAM: fatturato record per il 2022, +19,6% rispetto al 2021 24
REGIONE LAZIO 25
Regione Lazio investe su Tpl, 64 mln a Comuni 25
ROMA CAPITALE 25
Al via l'iter per riqualificare l'area di Roma Termini 25
Roma Capitale vince il premio "Smart Infrastructure 2023" 26
Roma: avviata gara per ammodernamento impianti elettrici metro A e B 27

INTERNAZIONALE

Corte Giustizia Ue annulla decisione della Commissione Ue su ok a Germania per ricapitalizzare Lufthansa nel contesto della pandemia

(FERPRESS) – Roma, 10 MAG – La Corte di Giustizia europea annulla la decisione della Commissione che approva la ricapitalizzazione di Lufthansa da parte della Germania, per un importo di 6 miliardi di euro, nel contesto della pandemia di Covid-19
La Commissione – riferisce una nota della Corte di Giustizia – è incorsa in vari errori, in particolare ritenendo che Lufthansa non fosse in grado di reperire finanziamenti sui mercati per la totalità del suo fabbisogno, omettendo di esigere un meccanismo che incentivasse Lufthansa a riacquistare la partecipazione della Germania il più rapidamente possibile, negando l'esistenza di un notevole potere di mercato di Lufthansa in taluni aeroporti e accettando taluni impegni che non garantivano la salvaguardia di una concorrenza effettiva sul mercato
Il 12 giugno 2020 la Repubblica federale di Germania ha notificato alla Commissione europea un aiuto individuale sotto forma di ricapitalizzazione per un importo di EUR 6 miliardi (in prosieguo: la «misura in questione») concesso alla Deutsche Lufthansa AG (in prosieguo: la «DLH»). Tale ricapitalizzazione, che si inseriva nell'ambito di una serie di misure di sostegno più ampio a favore del gruppo Lufthansa, mirava a ripristinare la posizione di bilancio e la liquidità delle imprese di detto gruppo nella situazione eccezionale causata dalla pandemia di Covid-19.
La misura in questione comprendeva tre elementi distinti, ossia una partecipazione al capitale di circa EUR 300 milioni, una partecipazione tacita non convertibile in azioni di circa EUR 4,7 miliardi (in prosieguo: la «partecipazione tacita I») e una partecipazione tacita di EUR 1 miliardo con le caratteristiche di un'obbligazione convertibile (in prosieguo: la «partecipazione tacita II»).
Senza avviare il procedimento d'indagine formale previsto dall'articolo 108, paragrafo 2, TFUE, la Commissione ha qualificato la misura in questione come aiuto di Stato compatibile con il mercato interno 2 ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), TFUE 3 e della sua comunicazione sul quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nel contesto attuale dell'emergenza del Covid-19
Le compagnie aeree Ryanair DAC e Condor Flugdienst GmbH (in prosieguo: la «Condor») hanno proposto due ricorsi diretti all'annullamento di tale decisione, accolti dalla Decima Sezione ampliata del Tribunale con la motivazione che, adottando la decisione impugnata, la Commissione ha violato varie condizioni e requisiti previsti dal quadro temporaneo

BEI: 40 mln a Wingcopter per potenziare i droni di consegna elettrici e i servizi logistici

(FERPRESS) – Roma, 11 MAG – La Banca europea per gli investimenti (BEI) fornirà un investimento quasi-equity di 40 milioni di euro in Wingcopter GmbH, leader europeo e pioniere nella tecnologia dei droni di consegna senza pilota e nei servizi correlati. Fondati nel 2017 nello stato tedesco dell'Assia, i velivoli senza pilota a propulsione elettrica di Wingcopter stanno già consegnando merci nell'ambito di numerosi progetti commerciali e umanitari su piccola scala. Ad esempio, in Malawi, un progetto congiunto con UNICEF e Gesellschaft für Internationale Zusammenarbeit (GIZ) GmbH per conto del Ministero federale tedesco per la cooperazione e lo sviluppo economico (BMZ) ha visto i droni di Wingcopter consegnare medicinali salvavita e forniture mediche alle comunità rurali in zone difficili da raggiungere.
L'investimento della BEI è sostenuto dal programma InvestEU della Commissione europea nell'ambito della sezione relativa alle infrastrutture sostenibili. L'utilizzo di droni cargo elettrici per consegnare merci urgentemente necessarie può sostituire modalità di trasporto ad alta intensità di

carbonio come motociclette, furgoni ed elicotteri, contribuendo così alla transizione verso un'economia verde e sostenibile.

Il Wingcopter 198 dovrebbe essere utilizzato per la prima volta in Germania quest'estate, quando Wingcopter lancerà un progetto pilota nell'Assia meridionale per testare il potenziale del trasporto su richiesta di generi alimentari e altri beni di consumo. L'obiettivo del progetto è migliorare l'approvvigionamento locale nelle comunità rurali tedesche attraverso un servizio di consegna sostenibile e sarà condotto insieme all'Università di scienze applicate di Francoforte. È finanziato dal Ministero federale tedesco per il digitale e i trasporti.

Ciò che rende davvero unici i droni cargo di Wingcopter è la loro capacità di decollare e atterrare verticalmente mentre volano in modo rapido ed efficiente su lunghe distanze come un aereo senza la necessità di costose infrastrutture. Possono trasportare fino a 5 kg e coprire distanze fino a 100 km. L'hardware e il software di base sono brevettati in tutto il mondo. Funzionando già con pura alimentazione a batteria, il team di Wingcopter, insieme allo ZAL Center of Applied Aeronautical Research GmbH di Amburgo, sta attualmente sviluppando un sistema di energia a idrogeno verde per alimentare i droni di Wingcopter per tempi di volo ancora più lunghi.

L'investimento della BEI si affianca ai finanziamenti esistenti di un forte gruppo internazionale di investitori, tra cui il principale rivenditore europeo REWE Group, il conglomerato giapponese Fortune 100 ITOCHU, Xplorer Capital con sede nella Silicon Valley e il braccio di investimento del co-fondatore di Uber, Garrett Camp, Expa. Insieme, gli impegni degli investitori consentiranno a Wingcopter di estendere le capacità del suo drone di punta, ottenere l'approvazione normativa nei mercati chiave e distribuire i suoi droni su larga scala in reti di consegna sostenibili dell'ultimo miglio per diventare un fornitore globale di servizi logistici in più settori.

Il vicepresidente della BEI Ambroise Fayolle, responsabile delle attività in Germania, ha dichiarato: "L'Europa è attualmente il leader mondiale nel settore delle tecnologie pulite e dobbiamo lavorare sodo per mantenere questo primato. Sostenere i pionieri europei della tecnologia pulita con portata globale come Wingcopter è fondamentale per la nostra missione. I droni cargo elettrici sono un importante segmento verticale per un futuro di trasporti e logistica sostenibili. Questo investimento sottolinea il nostro impegno a sostenere la crescita degli imprenditori e la costruzione di imprese di tecnologia verde avanzata nell'Unione europea, rafforzando la nostra competitività tecnologica, creando posti di lavoro altamente qualificati e aprendo nuovi mercati, preservando la natura. Siamo orgogliosi di supportare questa storia di successo europea".

Il commissario europeo per l'Economia Paolo Gentiloni ha dichiarato: "Questo accordo è un eccellente esempio di come InvestEU stia aiutando le imprese ad accedere ai finanziamenti di cui hanno bisogno per innovare ed espandersi. InvestEU continuerà a sostenere gli investimenti che consentiranno all'Europa di mantenere la sua posizione di leader mondiale nello sviluppo e nella produzione di prodotti innovativi con applicazioni positive nel mondo reale."

Il co-fondatore e CEO di Wingcopter, Tom Plümmer, ha dichiarato: "Vorremmo ringraziare la Banca europea per gli investimenti per la fiducia riposta in noi e il supporto mentre ci sforziamo di diventare un leader globale nella consegna tramite droni di beni urgenti, dalle forniture mediche alla spesa. Il nostro obiettivo è anche quello di migliorare la vita creando molti posti di lavoro: nella ricerca e sviluppo e nella produzione presso la nostra sede in Europa, nonché nei paesi in cui forniamo servizi, dove formiamo e qualifichiamo i giovani locali per gestire le nostre reti di consegna con droni. Richiede partner forti come la BEI per costruire servizi logistici e tecnologici di consegna affidabili, efficienti e sicuri".

Autotrasporto: varate misure per ridurre pedaggi autostradali. Assegnati 140 mln per 2022 e 148 per 2023

(FERPRESS) – Roma, 12 MAG – Il vicepresidente del Consiglio dei Ministri e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, ha approvato la Direttiva che stanzia oltre 148 milioni di euro per la riduzione dei pedaggi pagati nel 2023. A tale somma potranno essere aggiunte somme residuali degli investimenti su altre misure inerenti la medesima categoria.
Inoltre, dal prossimo 5 giugno, gli autotrasportatori potranno presentare le domande per i contributi per la riduzione dei pedaggi autostradali – fino ad un massimo del 13% – pagati per i passaggi effettuati nel corso del 2022.
A tale fine, il Comitato centrale per l'Albo dell'autotrasporto ha approvato la delibera che stanzia 140 milioni di euro per le riduzioni ed è in corso di pubblicazione Gazzetta Ufficiale. Dalla pubblicazione saranno immediatamente pubblicate sul portale dell'Albo le istruzioni dettagliate.
Le procedure automatizzate di verifica e calcolo stima che si concluderanno in tempo utile per effettuare i pagamenti tra fine settembre ed ottobre.

Commissione Ue sta studiando come rafforzare attuazione del principio "chi inquina paga"

(FERPRESS) – Roma, 12 MAG – La Commissione Ue lancia oggi una consultazione pubblica aperta per raccogliere le opinioni dei cittadini e delle parti interessate sull'attuazione del principio "chi inquina paga" nell'Unione europea e utilizzerà queste informazioni per valutare se le politiche dell'UE e nazionali sono sufficienti per garantire che gli inquinatori sostengano il costo delle misure di prevenzione, controllo e rimedio dell'inquinamento.
Il commissario per l'Ambiente, gli oceani e la pesca, Virginijus Sinkevičius, ha dichiarato: "Il principio chi inquina paga è giusto e semplice: impone a chi inquina di sostenere il costo dell'inquinamento che provoca. La corretta applicazione di questo principio incoraggia a evitare danni all'ambiente e rende gli inquinatori responsabili della bonifica. La bolletta per i danni ambientali causati da chi inquina troppo spesso, se non correttamente applicata, finisce per essere pagata dai cittadini e grava pesantemente sui fondi pubblici. Invitiamo tutti a fornire informazioni su come migliorare l'operatività di questo principio nell'interesse di tutti".
Questa consultazione pubblica è una risposta alla raccomandazione della relazione della Corte dei conti europea che ha concluso che il principio "chi inquina paga" è applicato a vari livelli nelle politiche ambientali dell'UE, con copertura e attuazione incompleta. I risultati della consultazione saranno utilizzati per preparare una valutazione politica completa, nota anche come controllo dell'adeguatezza, nel 2024. Questa valutazione sarà utilizzata per preparare una raccomandazione sul modo migliore per attuare questo principio nelle politiche ambientali, come annunciato nel Piano d'azione "Inquinamento zero" della Commissione.
La consultazione è aperta fino al 4 agosto 2023.

Commissione Ue: ok a regime spagnolo da 837 mln a per produzione batterie per veicoli elettrici

(FERPRESS) – Roma, 11 MAG – La Commissione Europea ha approvato un regime spagnolo da 837 milioni di euro per sostenere la produzione di batterie per la filiera industriale dei veicoli elettrici e connessi per favorire la transizione verso un'economia net-zero, in linea con il Piano Industriale del Green Deal.
Il regime è stato approvato nell'ambito del quadro temporaneo di crisi e transizione per gli aiuti di Stato , adottato dalla Commissione il 9 marzo 2023 per sostenere misure in settori fondamentali per

accelerare la transizione verde e ridurre la dipendenza dal carburante. Il nuovo Framework modifica e proroga in parte il Temporary Crisis Framework , adottato il 23 marzo 2022per consentire agli Stati membri di sostenere l'economia nel contesto dell'attuale crisi geopolitica, già modificata il 20 luglio 2022 e il 28 ottobre 2022 .

Il provvedimento spagnolo

La Spagna ha notificato alla Commissione, nell'ambito del quadro temporaneo di crisi e transizione, un regime da 837 milioni di euro a sostegno della produzione di batterie per la catena industriale dei veicoli elettrici e connessi.

Nell'ambito di questo regime, che sarà parzialmente finanziato attraverso il Recovery and Resilience Facility ("RRF"), l'aiuto assumerà la forma di sovvenzioni e prestiti diretti.

La misura sarà aperta alle aziende produttrici di batterie, dei loro componenti essenziali e delle relative materie prime.

L'importo massimo dell'aiuto per beneficiario sarà (i) compreso tra 100 e 300 milioni di euro per investimenti nel settore delle batterie, a seconda che avvengano o meno in un'area assistita; (ii) non superiore a 100 milioni di euro per investimenti in componenti essenziali; e (iii) non superiore a 25 milioni di euro per investimenti in materie prime.

La Commissione ha riscontrato che il regime spagnolo è in linea con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo di crisi e di transizione. In particolare, l'aiuto (i) incentiverà la produzione di attrezzature rilevanti per la transizione verso un'economia a zero emissioni; e (ii) saranno concessi entro e non oltre il 31 dicembre 2025.

La Commissione ha concluso che il regime spagnolo è necessario, appropriato e proporzionato per accelerare la transizione verde e facilitare lo sviluppo di determinate attività economiche, che sono importanti per l'attuazione del piano industriale del Green Deal , in linea con l'articolo 107, paragrafo 3(c) TFUE e le condizioni stabilite nel quadro temporaneo di crisi e transizione.

Su questa base, la Commissione ha approvato la misura di aiuto ai sensi delle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato.

Grande successo per il transport logistic 2023. Appuntamento al 2025

(FERPRESS) – Roma, 12 MAG – Quattro giorni di fiera, padiglioni pieni, espositori e visitatori da tutto il mondo e un settore dinamico ancora in crescita: dal 9 al 12 maggio 2023 Transport Logistics e Integrated Air Cargo Europe sono stati ancora una volta il punto centrale della logistica industria. Complessivamente 2.320 espositori da 67 paesi (2019: 2.374 espositori da 63 paesi) e oltre 75.000 visitatori da oltre 120 paesi (2019: 63.893 visitatori da 125 paesi) sono venuti alla fiera internazionale del settore per la logistica, la mobilità, l'IT e la gestione della catena di approvvigionamento presso il centro fieristico di Monaco di Baviera. La quota di visitatori internazionali è salita a oltre il 50 percento, ed è stata quindi più alta che mai.

Per i co-CEO di Messe München, Stefan Rummel e il Dr. Reinhard Pfeiffer, la logistica dei trasporti ha mostrato abbastanza chiaramente che "l'industria offre una grande ispirazione in questi tempi difficili. Le persone vogliono far muovere le cose, andare avanti, affrontare insieme i problemi attuali. Quello che abbiamo visto e vissuto qui in termini di idee e tecnologie negli ultimi quattro giorni è davvero unico. Riassumendo: senza logistica non succede niente". Anche il ministro federale dei trasporti e delle infrastrutture digitali, il dott. Volker Wissing, è rimasto colpito dall'apertura di Transport Logistic: "Quello che vedete qui mostra ancora una volta che l'industria dei trasporti e della logistica è all'altezza quando si tratta di innovazioni, progresso e tecnologie moderne. E ciò che diventa particolarmente chiaro in questa fiera è che gli obiettivi climatici non sono solo belle parole, ma piuttosto che l'industria li prende molto sul serio. Puoi vederlo ovunque guardi, in ogni stand.

L'amministratore delegato di Kühne+Nagel, Tobias Jerschke, non può che essere d'accordo con la valutazione del ministro: "transport logistic è ancora la fiera leader più importante del mondo, ovviamente anche per noi. Quest'anno mi è piaciuto molto il modo in cui il tema della sostenibilità è stato un tema comune a tutta la fiera. Questo è un segnale forte per tutto il settore e ci aiuterà a concentrarci ancora di più su questo importante tema". Mentre Alessandro Cacciola, CEO di Andreas Schmid Group, aggiunge: "Messe München riesce più e più volte a mappare perfettamente le ultime tendenze e gli sviluppi del settore. Quest'anno ho percepito la sostenibilità in particolare come un argomento forte e positivo, e la logistica dei trasporti è quindi un luogo in cui il futuro della logistica viene attivamente co-plasmato".
Con una superficie espositiva totale di 127.000 metri quadrati (2019: 125.000 metri quadrati), i dieci padiglioni e il sistema di binari nell'area esterna sono stati completamente esauriti. Dei 2.320 espositori, 1.390 provenivano dall'estero, una quota record del 60%. I primi dieci paesi espositori dopo la Germania sono stati Olanda, Italia, Belgio, Francia, Austria, Cina, Turchia, Spagna, Polonia e Gran Bretagna.
I numeri parlano da soli: dopo quattro anni l'industria attendeva con impazienza la logistica dei trasporti, come conferma anche Achim Martinka, vicepresidente di Lufthansa Cargo: "Aspettavamo questo evento da così tanto tempo ed è stato davvero divertente per noi di prendere parte alla logistica dei trasporti di quest'anno a Monaco. Abbiamo trascorso giorni intensi ma stimolanti nella capitale bavarese, con così tanti contatti e impressioni meravigliose". E Burkhard Eling, CEO di DACHSER, riassume: "transport logistic ha fatto un notevole ritorno come punto di incontro e piattaforma di comunicazione e riafferma il suo status di fiera leader mondiale per la logistica. La fiera è anche al passo con i tempi, con punti focali chiave su digitalizzazione, protezione del clima, catene di approvvigionamento globali e persone nella logistica. In poche parole, la logistica dei trasporti è una fiera a cui aziende come DACHSER semplicemente non possono mancare".
L'amministratore delegato di Kühne+Nagel, Tobias Jerschke, non può che essere d'accordo con la valutazione del ministro: "transport logistic è ancora la fiera leader più importante del mondo, ovviamente anche per noi. Quest'anno mi è piaciuto molto il modo in cui il tema della sostenibilità è stato un tema comune a tutta la fiera. Questo è un segnale forte per tutto il settore e ci aiuterà a concentrarci ancora di più su questo importante tema". Mentre Alessandro Cacciola, CEO di Andreas Schmid Group, aggiunge: "Messe München riesce più e più volte a mappare perfettamente le ultime tendenze e gli sviluppi del settore. Quest'anno ho percepito la sostenibilità in particolare come un argomento forte e positivo, e la logistica dei trasporti è quindi un luogo in cui il futuro della logistica viene attivamente co-plasmato".
Con una superficie espositiva totale di 127.000 metri quadrati (2019: 125.000 metri quadrati), i dieci padiglioni e il sistema di binari nell'area esterna sono stati completamente esauriti. Dei 2.320 espositori, 1.390 provenivano dall'estero, una quota record del 60%. I primi dieci paesi espositori dopo la Germania sono stati Olanda, Italia, Belgio, Francia, Austria, Cina, Turchia, Spagna, Polonia e Gran Bretagna.
I numeri parlano da soli: dopo quattro anni l'industria attendeva con impazienza la logistica dei trasporti, come conferma anche Achim Martinka, vicepresidente di Lufthansa Cargo: "Aspettavamo questo evento da così tanto tempo ed è stato davvero divertente per noi di prendere parte alla logistica dei trasporti di quest'anno a Monaco. Abbiamo trascorso giorni intensi ma stimolanti nella capitale bavarese, con così tanti contatti e impressioni meravigliose". E Burkhard Eling, CEO di DACHSER, riassume: "transport logistic ha fatto un notevole ritorno come punto di incontro e piattaforma di comunicazione e riafferma il suo status di fiera leader mondiale per la logistica. La fiera è anche al passo con i tempi, con punti focali chiave su digitalizzazione, protezione del clima, catene di approvvigionamento globali e persone nella logistica. In poche parole, la logistica dei trasporti è una fiera a cui aziende come DACHSER semplicemente non possono mancare".

La prossima edizione di transport logistic si svolgerà dal 2 al 5 giugno 2025 e per la prima volta dal lunedì al giovedì.

Rail Freight Forward: più digitalizzazione e concorrenza tra trasporto merci su strada e su rotaia

(FERPRESS) – Roma, 10 MAG – "Se riusciremo a trasportare più merci su rotaia, riusciremo anche a raggiungere gli obiettivi climatici dell'Unione europea. Raggiungere una quota del 30% nel mix di trasporto continentale per i treni merci è possibile – con la digitalizzazione e l'automazione del trasporto ferroviario", ha affermato Dr. Sigrid Nikutta, che è il nuovo presidente dell'iniziativa Rail Freight Forward, una coalizione di società europee di trasporto ferroviario di merci. Dr. Nikutta, membro del consiglio di amministrazione di DB per il trasporto merci e capo di DB Cargo AG, ha preso il testimone dal Dr. Clemens Först, portavoce del consiglio di amministrazione della controllata ÖBB Rail Cargo Group. Först ha presieduto l'iniziativa europea per il trasporto ferroviario di merci per cinque anni, sin dalla sua fondazione.
"La ferrovia è nel DNA dell'Europa! Con oltre 260.000 chilometri di linee ferroviarie, l'Europa possiede la più grande rete ambientale continentale del mondo", ha dichiarato Sigrid Nikutta. Rispetto al trasporto su strada, ogni treno merci ha emesso dall'80% al 100% in meno di CO2 e ha sostituito più di 50 camion alla volta, ha affermato. Il compito ora era quello di digitalizzare la modalità collaudata e resiliente del trasporto merci su rotaia e di espandere ulteriormente la capacità ferroviaria. Una chiave per raggiungere questo obiettivo è l'implementazione di standard uniformi per le ferrovie in tutta Europa. Che si tratti di installare sistemi di segnalamento digitale come ETCS o di nuovi accoppiatori sui vagoni merci come il Digital Automatic Coupler (DAC), "la modernizzazione delle ferrovie è un compito erculeo che non può essere lasciato solo alle aziende di trasporto o alle regole del mercato. Investire in il sistema ferroviario ne vale la pena: ripaga per la protezione del clima in Europa e nel mondo", ha affermato Nikutta. "Un'Europa forte è più importante che mai di fronte alle sfide globali. E le ferrovie rendono l'Europa forte: nessun altro continente ha una rete così fitta".
"Cinque anni fa, abbiamo lanciato il progetto artistico Noah's Train per portare all'attenzione della gente il risparmio climatico sui binari", ha affermato Clemens Först, CEO di Rail Cargo Group. Da allora, ha detto, c'è stata una nuova consapevolezza nella società e nella politica della protezione del clima. "I trasporti sono una parte significativa del problema climatico e la ferrovia è una parte fondamentale della soluzione. Ecco perché non stiamo solo guidando l'innovazione nel trasporto merci su rotaia, ma anche lottando per condizioni di concorrenza eque rispetto al trasporto su strada e per maggiore capacità nella rete ferroviaria." L'alleanza chiede l'opportunità di rendere la guida di un treno attraverso l'Europa facile come guidare un camion, senza che il trasporto ferroviario sia finanziariamente svantaggiato nel processo.
Alla fiera dei trasporti logistici di Monaco, il settore è unito: "L'obiettivo di una quota modale del 30% per il trasporto merci su rotaia rispettoso del clima può essere raggiunto in pochi anni. Si può fare se c'è il sostegno a livello europeo livello per l'enorme compito di espandere la rete e l'aggiornamento agli standard digitali nel trasporto merci su rotaia", ha affermato il dott. Nikutta.

ITALIA

Autotrasporto: varate misure per la riduzione dei pedaggi autostradali

Proseguono le attività del MIT a supporto delle imprese esercenti il trasporto merci.
Secondo quanto si legge in una nota ufficiale, Il vicepresidente del Consiglio dei Ministri e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, ha approvato la Direttiva che stanzia oltre 148 milioni di euro per la riduzione dei pedaggi pagati nel 2023. A tale somma potranno essere aggiunte somme residuali degli investimenti su altre misure inerenti la medesima categoria.
Inoltre, dal prossimo 5 giugno, gli autotrasportatori potranno presentare le domande per i contributi per la riduzione dei pedaggi autostradali - fino ad un massimo del 13% - pagati per i passaggi effettuati nel corso del 2022.
A tale fine, il Comitato centrale per l'Albo dell'autotrasporto ha approvato la delibera che stanzia 140 milioni di euro per le riduzioni ed è in corso di pubblicazione Gazzetta Ufficiale. Dalla pubblicazione saranno immediatamente pubblicate sul portale dell'Albo le istruzioni dettagliate.
Le procedure automatizzate di verifica e calcolo stima che si concluderanno in tempo utile per effettuare i pagamenti tra fine settembre ed ottobre.

Osservatorio del traffico Anas: ad aprile 2023 +2% su mese anno precedente

Traffico in aumento lungo le strade e autostrade Anas, società del **Polo Infrastrutture del Gruppo FS Italiane**. L'**indice di Mobilità Rilevata** registra ad aprile 2023, nel segmento dei veicoli totali, un aumento del **+1%** rispetto al mese precedente e del **+2%** a paragone con lo stesso periodo dell'anno scorso.
Positivo è quindi l'incremento del traffico su gran parte dell'intera rete, soprattutto per quanto riguarda l'area del segmento dei veicoli totali.
I dati sono forniti dall'**Osservatorio del Traffico di Anas** che rileva come le migliori performance rispetto a marzo 2023 risultino sulle reti stradali del **Sud (+4%)** e della **Sicilia (+4%)**. In particolare, queste due macroaree evidenziano un andamento di crescita esponenziale rispetto al +1% del Centro Italia o alla decrescita del **Nord (-2%)** e della **Sardegna (-4%)**.
Più omogenea la crescita registrata rispetto allo stesso mese dello scorso anno (aprile 2022). La migliore performance le guida ancora una volta la **Sicilia** con un **+4%**, seguita in parità dal Nord e

dal Centro con un +2% e dal Sud con un +1%. Fanalino di coda la **Sardegna (-2%)**. Per quanto riguarda il comparto dei veicoli pesanti è negativo il raffronto con il mese precedente, dato però in linea con il trend del mese di aprile, dettato in genere da diversi giorni di stop per le festività di primavera. Ad aprile, infatti, il transito dei mezzi commerciali nella Penisola si contrae del 9% rispetto a marzo. A guidare il picco negativo sono il **Nord** e la **Sardegna** con un **-12%**, seguite dal Sud con un **-9%**, dal **Centro** con **-8%** e dalla **Sicilia -6%**.
Crescita invece dell'1% rispetto ad aprile 2022, dove sono il Nord e la Sardegna a segnare un dato negativo con, rispettivamente, un -3% e un -8%. Le altre macroaree registrano viceversa dati positivi: **+8% al Centro**, **+ 5% in Sicilia** e **+1% Sud**.
Tutte le infografiche e dati analitici dell'Osservatorio Traffico Anas sono disponibili qui.

Enac: decisa ripresa del traffico aereo nel 2022 con oltre 164 mln di passeggeri, +104% rispetto al 2021

(FERPRESS) – Roma, 11 MAG – Con oltre 164 milioni di passeggeri nel 2022 si consolida una decisa ripresa del traffico aereo che registra +104% rispetto all'anno precedente: si riduce quindi il divario, registrato nei due precedenti anni, rispetto al periodo pre-Covid (-14% del 2022 vs 2019). Enac pubblica sul proprio sito i Dati di Traffico 2022.

"La crisi determinata dalla pandemia da Covid-19 – commenta il Presidente Enac Pierluigi Di Palma – fortunatamente è alle spalle per quel che riguarda il nostro settore. Aerei e aeroporti hanno ripreso ad avere numeri di tutto rispetto e a connettere il

mondo. Il trasporto aereo, d'altronde, ha cambiato il nostro modo di vivere negli ultimi decenni e ha ripreso il suo rapido volo non appena le condizioni sanitarie e sociali ce lo hanno permesso. Con la stessa velocità, che è una caratteristica prioritaria dell'aviazione civile, l'innovazione tecnologica ci sta portando verso una mobilità aerea del tutto nuova, sostenibile e intermodale".

Nell'anno 2022 sono stati 164.342.812 i passeggeri dei voli commerciali di linea e charter negli aeroporti italiani, su rotte nazionali e internazionali, segnando un incremento del +104% rispetto al 2021. Il traffico nazionale, con i suoi 64,5 milioni di passeggeri, ha registrato un incremento del +53% rispetto al 2021, mentre il traffico internazionale, con 99,9 milioni di passeggeri, è cresciuto del +160,8% rispetto al medesimo anno. Si evince, pertanto, come sia stato il traffico internazionale a registrare il maggiore incremento rispetto al 2021, anche grazie alla progressiva eliminazione delle misure restrittive a partire dal secondo semestre del 2021.
L'aeroporto di Roma Fiumicino si conferma al primo posto per traffico passeggeri con circa 29,1 milioni e con la quota del 17,7% del traffico passeggeri totale.

In merito ai vettori, invece, la graduatoria complessiva dei collegamenti nazionali e internazionali di linea e charter vede al primo posto la compagnia Ryanair con 45,7 milioni di passeggeri.

La ripartizione dei voli tra le tipologie di vettori nel 2022 ha registrato circa 56 milioni per le compagnie tradizionali, con una quota del 34%, e circa 109 milioni per quelle del segmento low cost, quota del 66% sul totale.

L'analisi del traffico 2022 relativo ai servizi aerei di linea e charter non può prescindere, inoltre, dal confronto con il periodo pre-Covid. Nello specifico, confrontando i dati del 2022 con i dati del 2019, si continua a evidenziare uno scostamento negativo, sebbene molto più contenuto rispetto al 2021 e al 2020: sia i movimenti che i passeggeri registrano un gap del -14% circa, mentre il cargo cresce del +1,4%.

MOVIMENTI AEREI

I movimenti complessivi del 2022 sono stati 1.243.204, con un aumento del 69% rispetto al 2021; il dato evidenzia, pertanto, un'importante ripresa di tale indicatore, che lo porta a riavvicinarsi ai livelli 2019 (-14%).

CARGO

Il settore cargo nel 2022 ha registrato oltre 1 milione di tonnellate movimentate, con una crescita del +2% rispetto al 2021.

Lo scalo di Milano Malpensa, con circa 721.822 tonnellate movimentate (-3,4% rispetto al 2021) e una quota di mercato del 67%, conferma il proprio primato in tale settore di attività. In generale, il cargo continua a essere il segmento del trasporto aereo che meno ha risentito della crisi pandemica, dato che le merci hanno continuato a viaggiare.

AVIAZIONE GENERALE

I risultati del traffico di aviazione generale (registrato sia sugli aeroporti aperti al traffico commerciale, sia sugli aeroporti e sulle avio/eli/idrosuperfici aperte al traffico di aviazione generale) con 366 mila movimenti indicano una crescita del +9% rispetto ai valori 2021.

TRAFFICO AEROPORTUALE

I Dati di Traffico 2022 Enac analizzano 45 aeroporti nazionali aperti al traffico commerciale. Di seguito si riporta la graduatoria dei primi aeroporti per numero di passeggeri.

Aeroporto	Passeggeri	Variazione su 2021	Incidenza su totale
1. **Roma Fiumicino**	**29.135.219**	151,9%	17,7%
2. **Milano Malpensa**	**21.212.679**	121,6%	12,9%
3. **Bergamo Orio Al Serio**	**13.149.851**	103,4%	8%
4. **Napoli Capodichino**	**10.891.357**	136,6%	6,6%
5. **Catania Fontanarossa**	**10.084.998**	65%	6,1%

VETTORI

Anche per il 2022, la graduatoria complessiva dei collegamenti nazionali e internazionali di linea e charter vede al primo posto la compagnia Ryanair, 45,7 milioni di passeggeri.

A livello di traffico nazionale, le compagnie che nel 2022 hanno superato 1 milione di passeggeri trasportati (conteggiati solo in partenza al fine di non incorrere nel double counting) sono state:

· Ryanair (Irlanda) 14,2 milioni di passeggeri

- ITA Airways (Italia) 6,4 milioni di passeggeri
- EasyJet Europe Airline Gmbh (Austria) 3,2 milioni di passeggeri
- Wizz Air (Ungheria) 3,1 milioni di passeggeri
- Volotea (Spagna) 2,7 milioni di passeggeri
- Malta Air (Malta) 1,8 milioni di passeggeri

Per un'analisi completa si rimanda alla pubblicazione Dati di Traffico 2022 sul sito dell'Enac. Il volume è suddiviso in sette sezioni:

- Sezione I – Inquadramento generale
- Sezione II – Analisi dei dati di traffico
- Sezione III – Tavole traffico aeroportuale
- Sezione IV – Tavole traffico passeggeri e cargo di origine-destinazione
- Sezione V – Tavole traffico vettori
- Sezione VI – Tavole traffico Low Cost
- Sezione VII – Tavole traffico aeroportuale. Serie storiche 2001-2022.

L'incontro. Economia del Mare, una «sinergia» tra Confindustria e Marina militare

Economia del Mare come punto di partenza della collaborazione tra Marina militare e Confindustria. Oggi, dall'hangar della portaerei Cavour a Civitavecchia si è svolto il convegno "Le vie dell'acqua – Nuovi spazi economici e strategici per l'Italia nel mare". Il punto iniziale di un percorso di collaborazione innovativo e sinergico che vede il Mediterraneo al centro di un nuovo corso, volto ad attivare specifiche progettualità e iniziative.

«Fondamentale raccontare al paese cosa significa l'economia del mare», ha detto il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi. Per lui la blue economy «deve fare un salto di qualità», perciò bisogna «programmare insieme quale può essere il futuro dell'Italia – ha continuato Bonomi – e creare una filiera dell'economia del mare». L'imprenditore ha poi auspicato «investimenti in Difesa» che, a suo dire, «non significano far la guerra ma fare ricerca e sviluppo per difendere gli asset strategici del nostro Paese». «Nel Mediterraneo avviene il 20% dello shipping (trasporto su nave, ndr) mondiale, il 27 % del volume dei container, il 30% del trasporto di petrolio e gas», ha continuato il presidente di Confindustria. «Quello con la Marina militare è un matrimonio iniziato nel dicembre dell'anno scorso», un esempio, per Bonomi, di «come le forze migliori del paese debbano lavorare insieme per il futuro del Paese». Il rapporto tra Confindustria e Marina è basato «sulla ricerca, l'innovazione, lo sviluppo di nuove tecnologie».

Bonomi ha parlato di «una sinergia che pone al centro il Mediterraneo» per la creazione di una «politica industriale del mare». Nel 2020, come evidenziato dall'imprenditore, Confindustria «è stata la prima a pensare a una vicepresidenza dedicata al tema dell'economia del mare». E proprio il vicepresidente di Confindustria con delega per l'Economia del Mare, Pasquale Lorusso, è intervenuto evidenziando come sia «fondamentale avere una visione più ampia, al fine di poter definire una strategia integrata più competitiva». Una strategia fondata su terziario, turismo, ambiente e non solo una visione del Mediterraneo come piattaforma logistica. Bensì tutto ciò che può offrire la «risorsa mare». Come l'agricoltura subacquea, «non più un'utopia».

Aereo Av-8B - Raffaele Rossi

E proprio «il mare unisce i paesi che separa», ha detto Enrico Credendino, capo di Stato Maggiore della Marina militare, citando il poeta inglese Alexander Pope. Oltre 450 milioni di persone sono toccate dal bacino del Mediterraneo, un mare dall'«equilibrio instabile», come dimostrano «la criminalità e la guerra in Ucraina», ha sottolineato Credendino. «Il Mediterraneo è il mare della complessità e delle opportunità – ha detto nel suo intervento il professore di Geografia Politica della Sapienza, Paolo Sellari - è il mare che cresce di più al mondo» con un aumento dell'export del 4% annuo. Ma quali sono i rischi? Ad esempio «quello che è successo nel Canale di Suez». Nel 2021 una nave cargo che trasportava oltre 65mila tonnellate di mais dall'Ucraina e diretta in Cina si incagliò vicino alla città di Qantara, bloccando il canale per sei giorni e interrompendo le catene di approvvigionamento globali con mesi di ripercussioni nei commerci.

Blue Economy, ricco il dibattito a bordo di Cavour- presente Dionisi di Unindustria

La blue economy è uno dei pilastri fondamentali del programma di Unindustria».
È quanto confermato dal presidente di Unindustria Civitavecchia Cristiano Dionisi intervenendo al convegno "Le vie dell'acqua. Nuovi spazi economici e strategici per l'Italia nel mare" organizzato dalla Marina Militare e da Confindustria a bordo della portaerei Cavour, ormeggiata alla banchina 12 del porto. «Siamo ormai una presenza costante qui – ha detto il capo di Stato Maggiore della Marina militare Enrico Credendino – questo è un porto ospitale per le nostre navi».
Dionisi ha quindi ricordato come Unindustria stia dedicando un'attenzione particolare alla Blue Economy, «comparto importante per una regione come il Lazio, porta d'ingresso per il centro Italia e per il bacino di Roma. Attraverso le nostre sedi di Civitavecchia e Cassino - ha aggiunto - stiamo collaborando insieme all'Adsp e alla Regione su un approccio allo sviluppo della Blue Economy che sia il più "orizzontale" possibile, quindi lavorando sulla sinergia di tutte quelle discipline che portano allo sfruttamento positivo della risorsa mare». Il presidente di Confindustria Carlo Bonomi ha però chiarito: «Sulle politiche della Blue economy e l'economia del mare serve ora però un salto: bisogna creare una filiera dell'economia del mare: insieme dobbiamo programmare il futuro del paese. La nostra capacità è stata dimostrata con i numeri. Dopo il periodo pandemico, incredibilmente, non è per diritto divino che noi abbiamo rimbalzato ma è perché l'industria italiana ha fatto i compiti a casa». La necessità di una visione ampia, quindi, quella che è stata evidenziata anche da Pasquale Lorusso, vice presidente per l'Economia del Mare di Confindustria. «Un cluster economico di primaria grandezza, estremamente complesso e articolato -ha detto invitando a guardare ad una logica che vada oltre il «concetto riduttivo di Italia come piattaforma logistica nel Mediterraneo» per concentrarsi invece «sulle potenzialità di sviluppo trasportistico e logistico».

RFI: aggiudicati 3,7 mld di lavori nel sud Italia. Oltre il 50% dei fondi PNRR già assegnati

(FERPRESS) – Roma, 12 MAG – RFI ha aggiudicato 3,7 miliardi di lavori per l'avvio dei cantieri su due importanti linee ferroviarie strategiche per lo sviluppo infrastrutturale del Mezzogiorno: un lotto sulla Salerno-Reggio Calabria e uno sulla Palermo-Catania-Messina.

Un importante passo avanti per migliorare la mobilità ferroviaria nel Sud Italia che conferma la centralità di RFI quale principale stazione appaltante del Paese, anche per gli interventi inseriti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Infatti, dei circa 24 miliardi del Pnrr assegnati a RFI, la società capofila del Polo Infrastrutture del Gruppo FS ha già aggiudicato gare per un valore economico di oltre 12,7 miliardi di euro. Di questi, solo nei primi mesi del 2023 Rete Ferroviaria Italiana ha assegnato appalti per 6,5 miliardi.

L'aggiudicazione di oltre il 50% dei fondi Pnrr garantisce l'apertura dei cantieri nei prossimi mesi e l'accelerata sugli obiettivi che RFI e il Gruppo FS, guidato dall'AD Luigi Ferraris, perseguono nel medio e lungo termine, d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Salerno-Reggio Calabria

La gara per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori del tratto campano tra Battipaglia e Romagnano è stata assegnata a un consorzio di imprese che vede riunite le società Webuild (capofila), Ghella, Impresa Pizzarotti e TunnelPro. Si tratta di un appalto dal valore di oltre 2 miliardi di euro, finanziati anche con risorse PNRR, per il cui completamento l'amministratrice delegata di RFI, Vera Fiorani, è stata nominata commissaria straordinaria di governo.

I lavori riguarderanno la realizzazione di una nuova linea a standard Alta Velocità di 35 chilometri, dove verrà realizzato un bivio per garantire l'interconnessione con l'attuale linea ferroviaria da Battipaglia a Potenza. Il progetto prevede la realizzazione di 18 chilometri di gallerie e sei km di viadotti.

Il completamento del tratto Battipaglia-Romagnano avrà effetti positivi sui collegamenti verso Potenza e quindi verso la dorsale adriatica. La nuova linea ferroviaria Salerno-Reggio Calabria, che è parte integrante del Corridoio europeo "Scandinavia – Mediterraneo" della rete Ten-t, consentirà di un ulteriore sviluppo di spostamento di persone e merci lungo l'asse nord-sud della penisola, accelerando dinamiche di crescita economica, sociale e turistica.

Per quanto riguarda gli altri tratti della linea, Rfi sta progettando quelli del territorio calabrese, in particolare, per il lotto Cosenza-Paola/San Lucido (galleria Santomarco) si è concluso il dibattito pubblico e, a breve, completato l'iter autorizzativo, si procederà con la pubblicazione della gara all'inizio dell'estate. Per i tratti invece che riguardano Romagnano-Buonabitacolo e Buonabitacolo-Praia sono in corso alcuni approfondimenti sul Progetto di fattibilità tecnico-economica terminati i quali, nelle prossime settimane, si potrà riavviare il dibattito pubblico attualmente sospeso e il conseguente iter autorizzativo.

Palermo-Catania-Messina

È stata aggiudicata oggi inoltre la gara per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori del tratto ferroviario tra Caltanissetta Xirbi e Lercara, che fa parte integrante dell'itinerario Palermo – Catania – Messina. L'appalto, che ha un valore di oltre 1,65 miliardi di euro, finanziati anche con fondi Pnrr, è stato assegnato al consorzio di imprese composto da Webuild (capofila), Ghella, Impresa Pizzarotti, Seli Overseas e TunnelPro. Per la realizzazione dell'opera il commissario straordinario di governo è Filippo Palazzo.

Gli interventi previsti prevedono la realizzazione di 47 chilometri di un nuovo tracciato rispetto all'attuale linea ferroviaria, 21 dei quali con viadotti (10 chilometri) e otto gallerie naturali. Il progetto prevede inoltre la creazione di una nuova stazione a Vallelunga.

Oltre al lotto appena aggiudicato, al momento sono in fase realizzativa le tratte Enna-Dittaino, Dittaino-Catenanuova, Catenanuova-Bicocca, Giampilieri-Fiumefreddo. A fine aprile è stato

aggiudicato l'appalto per la Caltanissetta Xirbi-Nuova Enna, mentre a breve saranno aggiudicati anche quelli per il Nodo di Catania e per la tratta Fiumetorto-Lercara.
Al termine dei lavori sarà possibile collegare Palermo e Catania in meno di due ore. L'attivazione per fasi dei nuovi tratti di linea consentirà una riduzione progressiva dei tempi di viaggio. Gli interventi programmati, inoltre, incrementeranno gli standard di regolarità e puntualità dei treni. La realizzazione dell'intera opera Palermo-Catania-Messina permetterà infine di migliorare le interconnessioni tra le aree interne della Sicilia e le tre città.

Trasporto aereo, approvato il Bilancio di esercizio di ITA Airways 2022

(FERPRESS) – Roma, 11 MAG –Si è svolta oggi l'Assemblea degli Azionisti di ITA Airways alla presenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Consiglio di Amministrazione (CdA) della Compagnia. Nel corso della seduta è stato approvato il Bilancio di esercizio di ITA Airways al 31 dicembre 2022. La nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione della Compagnia è stata rinviata in attesa dell'esito della trattativa in esclusiva ancora in corso con il possibile partner.

Transport Logistic: i porti italiani tutti insieme alla settimana della logistica

(FERPRESS) – Roma, 12 MAG – La portualità italiana in questi giorni è ritornata con il padiglione di tutti i porti italiani a Monaco di Baviera per partecipare ad una delle fiere più importanti al mondo nel settore della logistica. Oramai in crescita da tempo, la TL ha registrato quasi 2500 espositori con una media di 50,000 visitatori al giorno.
Una 4 giorni intensa con numerosi incontri con operatori del settore, delegazioni in visita istituzionale oltre alla visita ufficiale del Vice Ministro Edoardo Rixi che ha effettuato il "taglio del nastro" di apertura dello stand, nonché l'Ambasciatore Italiano in Germania S.E. Armando Varricchio che ha fatto una visita ufficiale con i presidenti delle AdSP.
"Come ho già avuto modo di dire, dopo anni di forzata sospensione delle partecipazioni a questa tipologia di manifestazioni, siamo di nuovo insieme a questo importante evento" ha commentato il Presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri.
"L'Italia è un paese al centro del Mediterraneo che, come noto, è ritornato al centro delle rotte di scambi delle merci. Noi vogliamo essere proattivi in questa fase di trasformazione e porci come sistema portuale e logistico del Paese. Ora è momento giusto per promuovere e comunicare al meglio e soprattutto in ambito internazionale le potenzialità del nostro comparto. L'attenzione mostrata da parte delle istituzioni, oltre agli operatori che hanno visitato lo stand dimostrano che stiamo lavorando andando nella giusta direzione ", ha concluso Giampieri.
Il padiglione ITaly – one country, all the logisticsÒ, promosso da Assoporti con la comunicazione e la presentazione di tutto il sistema Paese coordinato, in modo che si possa dare risposte in termini operativi portuali può essere consultato anche attraverso i nostri canali al link del sito che segue: https://www.assoporti.it/it/associazione/comunicazione/notizie/al-via-transport-logistic-2023/

AMODO: III edizione del dossier FUTURO SOSPESO. Piemonte caso più negativo d'Italia

(FERPRESS) – Roma, 12 MAG – AMODO celebra la Giornata delle ferrovie delle meraviglie 2023 (il 14 maggio) con la pubblicazione della III edizione del dossier "Futuro Sospeso", dedicato alle linee

ferroviarie sospese (scaricabile in formato digitale a questo link). Si tratta di un elenco a cura dell'Alleanza per la Mobilità Dolce AMODO di 38 linee che, se recuperate al trasporto passeggeri, potrebbero sviluppare un potenziale traffico ordinario (pendolare o anche escursionistico), senza spese eccessive, trattandosi di tracciati ancora in buone condizioni e, quindi, facilmente ripristinabili in tempi brevi. Per il terzo anno consecutivo, Biblioteca Cesare Pozzo, FIFTM, Italia Nostra, Kyoto Club, Legambiente e UTP AssoUtenti, con la nuova collaborazione di Co.M.I.S. Coordinamento per la Mobilità Integrata e Sostenibile, hanno realizzato la rilevazione della situazione delle linee sospese su tutto il territorio nazionale.

Come denuncia il dossier, in Italia ci sono circa 1.200 chilometri di linee ferroviarie attualmente "sospese" all'esercizio, che meriterebbero di essere riaperte al traffico passeggeri. Che siano linee ancora efficienti, sui cui transitano le merci ma non i passeggeri, o tratte interrotte a seguito di crolli di viadotti o di eventi franosi o sospensioni "temporanee" per lavori protratte per anni (come la Bergamo-Brescia, chiusa per lavori per ben due anni), o semplicemente metodiche riduzioni del servizio per i mesi estivi o le festività, scorrendo il rapporto nasce spontaneo il sospetto che, per i decisori politici, il servizio ferroviario locale sia la "Cenerentola" della mobilità.

La classifica assegna la maglia nera alla Regione Piemonte, da quando dieci anni fa fu decisa la "sospensione" di una dozzina di linee ferroviarie, dalla giunta allora presieduta da Roberto Cota e mai più riaperte. In attesa di sapere gli esiti dell'analisi costi benefici della Commissione Trasporti del Consiglio regionale del Piemonte avviata il 25 novembre 2021, è stato finalmente stipulato tra la Regione e Trenitalia S.p.A. il nuovo contratto per il Servizio Ferroviario Regionale. In tale occasione, l'assessore ai trasporti Marco Gabusi ha annunciato la riattivazione, per il prossimo autunno, di due linee sospese la Asti – Alba e la Casale Monferrato – Mortara, ma con un'offerta del tutto insoddisfacente. Parallelamente si sono registrate voci sulla possibile riattivazione della Novara – Varallo Sesia e della Arona – Santhià.

Alla Regione Piemonte le associazioni chiedono il ripristino del servizio ante-Covid, certezze sui tempi per le riattivazioni annunciate, unitamente ad un piano generalizzato di riapertura di tutte le linee sospese negli ultimi anni. Una maggiore offerta rispetto al contratto stipulato tra Regione e Trenitalia S.p.A per il Servizio Ferroviario Regionale e biglietti e abbonamenti regionali integrati, con coincidenze migliori. Infine, la riattivazione dei collegamenti a lunga-media percorrenza padana e tirrenica e il potenziamento del servizio Cuneo-Ventimiglia/Nizza.

Tutto questo sarà oggetto di manifestazioni e mobilitazione in Piemonte, lungo le tappe di Un treno per la rinascita delle ferrovie secondarie piemontesi, cui parteciperanno Legambiente, Italia Nostra, UTP AssoUtenti, Federazione Nazionale Pro Natura, Co.M.I.S Coordinamento per la Mobilità Integrata e Sostenibile, Comitato ferrovie locali Cuneo, Pro Loco Montiglio, Amicinbici, AstiCambia, Osservatorio del Paesaggio Langhe e Roero, Ferroclub Cuneese, Comitato amici della ferrovia Cuneo-Ventimiglia-Nizza, FuturAlba, Gruppo Pendolari Cuneo Torino e tante altre associazioni, oltre ai Sindaci del bacino di utenza delle linee sospese. Un treno speciale storico partirà il 14 maggio da Cuneo alle 9.00, fermerà a Busca → Saluzzo→ Savigliano → Cavallermaggiore → Alba → Castagnole delle Lanze → Asti → Montiglio-Murisengo → Chivasso e arriverà a Torino alle 16 circa. Un'iniziativa di mobilitazione dei territori che in realtà sarà un bellissimo viaggio nel Piemonte meridionale. Approfittando del treno storico organizzato da Fondazione FS Italiane, AMODO sarà portabandiera delle rivendicazioni già ripetutamente sollevate dai comitati locali e parteciperà anche all'incontro "La rinascita del Piemonte attraverso la riattivazione delle ferrovie", il 13 maggio alle ore 17.30 presso la Sala Reale della Stazione di Cuneo (programma a questo link).

"La novità, rispetto al 2022, – segnala Anna Donati, portavoce di AMODO – è l'emanazione del Decreto Interministeriale di attuazione della legge 128/2017 per l'istituzione di ferrovie: nel luglio 2022 il testo ha infatti superato il vaglio della Ragioneria dello stato e della Corte dei Conti. L'Alleanza dovrà adesso vagliare l'entità delle risorse stanziate per le singole tratte e sui tempi e i modi degli

investimenti. A questo va aggiunto come elemento positivo le risorse del PNRR per ammodernare diverse tratte locali per 1,5 mld di euro entro il 2026, che speriamo vengano spesi bene e rapidamente. Ci auguriamo che il Presidente della Regione Piemonte e l'assessore Gabusi ascoltino le richieste e le proposte dai territori piemontesi che chiedono il ritorno del treno ed il potenziamento dei servizi ferroviari: una richiesta che AMODO sostiene con questa giornata di impegno nazionale a favore del treno."
Continuano intanto le iniziative della Fondazione FS Italiane, che quest'anno compie 10 anni, e delle ferrovie di proprietà delle regioni, associate in ASSTRA, che hanno interessanti progetti di potenziamento e ripristino di ferrovie locali ad uso turistico. Sul fronte "lavori in corso" vengono segnalate: la Noto Pachino con possibile riapertura a fini turistici nel 2025; la Alcamo-Milo-Trapani, con lavori già aggiudicate e termini lavori previsto sempre nel 2025; la Barletta Spinazzola con intensi lavori in corso la cui riapertura è data per sicura da RFI; la messa in sicurezza di un costone franoso sulla Priverno-Terracina che dovrebbe concludersi a breve consentendo, si spera, la riapertura del servizio verso la località balneare laziale.

Pubblicata la III edizione del dossier "Futuro Sospeso" - Mobilità Dolce (mobilitadolce.net)

Federcepicostruzioni: Lombardi su Superbonus 110%, secondo dati ENEA inizia flessione investimenti

(FERPRESS) – Roma, 12 MAG – Il monitoraggio mensile dell'Enea, per la prima volta, registra una "frenata" delle asseverazioni e degli investimenti legati al Superbonus 110%. Le ultime rilevazioni, aggiornate al 30 aprile scorso, attestano un incremento rispetto al mese di marzo, dello 0,9%. Il dato più basso da diversi mesi a questa parte (era stato del +4,9% al 31 marzo e del +3,4% al 28 febbraio).
"È evidente – commenta il presidente nazionale di Federcepicostruzioni, Antonio Lombardi – che inizia il calo degli investimenti, che porterà di qui a poco all'azzeramento totale, dopo la frettolosa decisione di cancellare le detrazioni fiscali introdotte dal governo Conte. Le conseguenze per l'economia e per l'occupazione saranno molto pesanti. Ogni miliardo investito sul Superbonus, ha creato 15.132 posti di lavoro. 8.018 nel settore dell'edilizia, 3.641 nell'indotto diretto dei fornitori, 3.473 nell'indotto indiretto. Si tratta di professionalità che difficilmente le aziende avranno necessità di mantenere e che pertanto verranno espulse dal ciclo produttivo: eppure l'Italia ha da rispettare, con l'Unione europea, impegni precisi che si muovono proprio nella direzione della riqualificazione energetica degli edifici, del contenimento del consumo, dell'adeguamento e messa in sicurezza di immobili vetusti ed energivori".
Il Parlamento europeo, infatti, con la direttiva sulle c.d. case green, impone agli Stati membri interventi finalizzati a raggiungere l'obiettivo delle "emissioni zero" degli edifici entro il 2050, con step intermedi particolarmente impattanti ed onerosi per l'Italia.
Entro il 2030 infatti (2027 per gli edifici pubblici) tutti gli edifici dovranno essere portati in classe energetica E, che diventerà D entro il 2033. Vale a dire che oggi il 61% degli immobili (7.622.524) è oltre le classi energetiche minime di tolleranza indicate dall'Europa e necessita di interventi urgenti di riqualificazione, sul modello di quelli del Superbonus, cancellati dal Governo.
"Occorre concordare, anche in sede europea, politiche di sostegno per questa tipologia di interventi – conclude il presidente Antonio Lombardi – per incentivare e sostenere la transizione ecologica e raggiungere gli obiettivi secondo il cronoprogramma europeo. Obiettivo oggi che non può non conciliarsi con interventi di adeguamento sismico. Non è immaginabile prescindere da concreti e tempestivi investimenti pubblici, ma anche da misure di incentivazione fiscale per smobilitare e attivare capitali privati".

Il dato nazionale, come detto, registra un incremento delle asseverazioni di appena lo 0,9%, contro il +4,9% al 31 marzo e il +3,4% al 28 febbraio. La "frenata" si registra anche per quanto riguarda gli investimenti, aumentati di appena il 2,5%, contro il +8% registrato al 31 marzo, e il +5% al 28 febbraio. Una flessione, quindi, in appena un mese, di 4 punti percentuali in termini di asseverazioni e 5,5 negli investimenti.
La frenata più consistente – anche a causa dei dubbi legati a termini, tempistiche e scadenze – riguarda gli edifici unifamiliari, in cui le asseverazioni perdono 4,2 punti percentuali nella crescita, e gli investimenti 7,3 punti.
La flessione più pesante si registra in Lombardia (dal +5,2% di marzo allo 0,9 di aprile; addirittura 6 punti percentuali in meno in termini di incremento degli investimenti) e Veneto (le asseverazioni passano da un incremento del 5,8% ad un +0,6%; -5,2%, ma più sensibile è il ridimensionamento degli investimenti che passano dal +10,4% del 31 marzo al +2,1% di aprile: quasi 8 punti percentuali in meno). Leggermente migliore il trend nel Mezzogiorno, dove al 3° aprile l'incremento delle asseverazioni è di appena lo 0,9% (in linea col dato nazionale) rispetto al 3,2% di marzo, con un ridimensionamento della crescita del 2,3%. Più contenuta quella degli investimenti: 2% (passano dal +5% di marzo al +2,5% di aprile).

Costa Crociere e Trenitalia propongono nuova iniziativa per incentivare mobilità turistica sostenibile

(FERPRESS) – Roma, 11 MAG – Costa Crociere e Trenitalia (società capofila del Polo Passeggeri del Gruppo FS Italiane) propongono una nuova iniziativa per lo sviluppo della mobilità turistica sostenibile.
Fino al 31 gennaio 2024, chi desidera partire per una vacanza con Costa Crociere, potrà raggiungere uno dei porti di imbarco italiani in treno, usufruendo di un'offerta speciale per l'acquisto del biglietto sulle Frecce e gli Intercity di Trenitalia, con sconti dal 20% all' 80% rispetto al prezzo base intero.
L'emissione del biglietto a tariffa scontata Trenitalia è prevista per tutte le partenze e gli arrivi nei seguenti porti di destinazione delle navi Costa: Trieste, Venezia P. Marghera, Savona, Genova, La Spezia, Civitavecchia, Napoli, Salerno, Bari, Taranto, Catania, Messina e Palermo.
In questo modo gli ospiti potranno raggiungere comodamente in treno il proprio porto di partenza o fare rientro a casa dopo la crociera, risparmiando sui costi e senza dover utilizzare la propria auto, con un evidente beneficio anche per l'ambiente.
Per facilitare l'accesso alla promozione sono disponibili diversi canali per acquistare il biglietto Trenitalia. Una volta effettuata la prenotazione della crociera, il cliente, in un'apposita sezione del sito web di Costa oppure recandosi in una agenzia di viaggio, otterrà il codice che attiva lo sconto riservato all'acquisto del biglietto per il treno. Il codice è utilizzabile per l'acquisto del viaggio in treno sul sito www.trenitalia.com, App di Trenitalia e nelle agenzie di viaggio abilitate.
Le tipologie di treno su cui si può viaggiare con questa iniziativa sono le Frecce, Intercity e Intercity Notte, per viaggi in 1° e in 2° classe, nei livelli di servizio Business, Premium e Standard, nei servizi cuccette e vagoni letto.
L'offerta è valida per i viaggi in treno effettuati un giorno prima o il giorno stesso dell'inizio della crociera e il giorno stesso o il giorno dopo il termine della crociera, entro il 31 gennaio 2024. Il biglietto può essere acquistato fino alla mezzanotte del giorno precedente la partenza del treno. A bordo treno è necessario esibire, oltre al titolo di viaggio, anche il biglietto della crociera.

Porti Savona e Vado: Rixi, i due porti devono diventare sempre più complementari con Genova

(FERPRESS) – Savona, 12 MAG – "La crescita del volume di merci movimentate nel 2022 dai porti di Savona e Vado Ligure è un fattore positivo per il Sistema Italia. Il nuovo piano regolatore dei due scali prevede un aumento della superficie per il trasferimento delle rinfuse, con la ripartenza degli impianti a fune per consentire di portare il materiale oltre Appennino senza l'utilizzo di mezzi pesanti. Inoltre, prevede il nuovo casello autostradale di Vado e il potenziamento delle linee ferroviarie. I due porti devono diventare sempre più complementari con Genova. Insieme rappresentano l'accesso diretto al Mediterraneo per il Piemonte e per il Nord Ovest. Serve un sistema coeso in grado di gestire il traffico di merci e persone senza creare colli di bottiglia. Questo consentirà sviluppo e ricchezza, elementi che ricadranno in larga parte sul territorio savonese".
Lo ha detto il deputato e vice ministro al Mit Edoardo Rixi a Savona durante il suo intervento al workshop sullo stato dell'arte e le prospettive di sviluppo dei porti di Savona e Vado Ligure.

FERCAM: fatturato record per il 2022, +19,6% rispetto al 2021

(FERPRESS) – Bolzano, 11 MAG – L'azienda altoatesina di logistica e trasporti FERCAM ha chiuso il 2022 con un fatturato record di 1,128 miliardi di €, pari ad un incremento del 19,6% rispetto all'anno precedente; un esercizio caratterizzato da condizioni quadro non facili, contraddistinto anche da una oculata gestione delle dinamiche economiche mondiali con noli e costo delle materie prime in vertiginosa crescita.
Per la prima volta nella sua storia aziendale, FERCAM ha superato il miliardo (1,128 Mrd €) di fatturato con una crescita del 19,6 % rispetto all'esercizio precedente. Con questo risultato FERCAM rafforza il suo ruolo di global player nei suoi vari settori di attività della logistica, trasporti, distribuzione, Air & Ocean e Special Services, divisione che raggruppa le attività di logistica dell'arte, Fairs & Events, nonché Traslochi e Relocation.
"È stato un anno pieno di incognite con interruzioni delle catene logistiche a seguito dei precedenti anni pandemici e della guerra in Ucraina, carenza di autisti e aumenti notevoli dei costi energetici. Tuttavia, la grande professionalità di tutti i nostri collaboratori FERCAM ha permesso di chiudere l'anno 2022 con il migliore risultato di sempre in valore assoluto, registrando per il secondo anno consecutivo un aumento del fatturato a due cifre (+ 19,6 %)", afferma Hannes Baumgartner, Amministratore delegato di FERCAM.
Competenza, affidabilità e qualità dei servizi sono stati alla base del successo, in collegamento con un andamento favorevole dell'economia del paese. «Un PIL del +3,7% in Italia, grazie anche all'aumento delle esportazioni, richiede anche una logistica efficiente, che è fondamentale per la competitività del made in Italy sui mercati esteri», prosegue Hannes Baumgartner.
Anche le società estere dell'operatore altoatesino hanno registrato ottimi risultati, con particolare menzione per la filiale di Kiev, i cui collaboratori hanno dimostrato grande resilienza e coraggio, rimanendo operativi anche nei momenti più bui della loro recente storia.
Molto favorevole l'andamento della Business Unit storica e più importante dell'Azienda, il settore Full Truck load (FTL) che tradizionalmente da solo costituisce oltre il 50% del fatturato aziendale, con risultati eccezionali della Business Unit Freight Management.
Come già nel precedente esercizio, la crescita per la divisione Air&Ocean è stata assolutamente soddisfacente, con un aumento pari a + 36,9 %; nella prima metà dell'anno le ristrette capacità di carico e noli conseguentemente aumentati hanno avuto, grazie ad una rete affidabile ed efficiente di corrispondenti, effetti positivi sul fatturato del comparto, condizioni che si sono andate gradualmente normalizzando a partire da settembre 2022.

In linea con la sempre più strategica importanza dei settori logistica e distribuzione, gli investimenti nel corso del 2022 si sono concentrati sull'ampliamento della rete distributiva aziendale con nuove aperture ovvero ampliamenti di filiali a Como, Udine, Cuneo e Reggio Emilia mentre per il 2023 è previsto il completamento dei cantieri degli impianti ad Alessandria, Verona, Novara, Mantova, Modena, Padova e Cattolica.
Gli investimenti tecnologici effettuati su impianti esistenti mirano in particolare alla diversificazione energetica, ampliando, a fine 2022, un parco fotovoltaico di ben 24 impianti con circa 3,7 MWh di potenza. Per la riduzione del fabbisogno di energia elettrica per le diverse attività logistiche in vari impianti logistici nel corso del 2022 si è proceduto alla sostituzione massiva dei sistemi di illuminazione a incandescenza tradizionale con illuminazione a led, implementazione di domotica avanzata e tecnologia crepuscolare astronomica con sensori di presenza.
I più recenti investimenti per il parco automezzi si sono concentrati su innovazioni tecnologiche in ambito di alimentazione alternativa a Biometano e HVO Fuel per il trasporto pesante ed elettrici per la distribuzione urbana.
"Nei primi mesi del 2023 abbiamo registrato una lieve flessione della domanda e in un panorama di generale incertezza anche il futuro del nostro settore sarà molto sfidante, ma i risultati conseguiti sono incoraggianti e dopo due anni di crescita esponenziale in situazioni di notevole difficoltà, in cui tutta la nostra squadra FERCAM ha operato con massimo impegno e affidabilità ed ha dimostrato di disporre di resilienza e flessibilità, siamo fiduciosi di affrontare positivamente anche l'anno in corso", conclude Hannes Baumgartner.

REGIONE LAZIO

Regione Lazio investe su Tpl, 64 mln a Comuni

La giunta regionale del Lazio, presieduta da Francesco Rocca, ieri ha approvato le risorse, pari a oltre 64 milioni di euro, in favore dei Comuni del Lazio, ad eccezione di Roma Capitale, per il trasporto pubblico locale e lo schema di convenzione con il ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, nel quale sono destinati 20 milioni di euro al fine di acquistare due navi veloci per il collegamento pubblico locale marittimo, lacustre e fluviale.
I Comuni del Lazio "potranno contare sulle risorse per il funzionamento dei trasporti, migliorando e potenziando un servizio essenziale per i cittadini e i turisti. La Regione Lazio è impegnata quotidianamente per invertire la rotta sul comparto, partendo dal rilancio della società regionale Cotral con un occhio vigile sulle linee e sul parco mezzi nelle città e nei piccoli centri", ha spiegato Fabrizio Ghera, assessore ai Trasporti della Regione Lazio.

ROMA CAPITALE

Al via l'iter per riqualificare l'area di Roma Termini

Il 5 maggio è stata avviata la Conferenza dei Servizi per Piazza dei Cinquecento
Ulteriore step per la riqualificazione di Piazza dei Cinquecento e dell'ambito circostante alla stazione di Roma Termini.
Ha preso il via venerdì 5 maggio l'iter di valutazione del progetto: Grandi Stazioni Rail e la società Giubileo 2025 S.p.A., soggetti attuatori degli interventi previsti, hanno indetto la Conferenza dei Servizi sul progetto di trasformazione urbana di piazza dei Cinquecento, di proprietà di FS Sistemi

Urbani, e delle aree circostanti, di proprietà di Roma Capitale. Uno strumento, quello della Conferenza dei Servizi, che è necessario per unire in un solo tavolo tutti i soggetti coinvolti nella riqualificazione di una delle aree più importanti della Capitale.

A conclusione della Conferenza dei Servizi, verranno attivate le procedure necessarie per la realizzazione della prima parte del progetto, da completarsi entro l'inizio del Giubileo 2025, l'intervento riguarderà alcuni aspetti funzionali di Piazza dei Cinquecento, di decoro urbano delle aree adiacenti e di adeguamento della viabilità circostante.

Il progetto vincitore del concorso internazionale in due gradi bandito a dicembre 2020 da Grandi Stazioni Rail, in partnership con Roma Capitale e FS Sistemi Urbani, è stato aggiudicato a marzo 2022 al Raggruppamento Temporaneo composto da TVK (mandataria), IT'S, ARTELIA Italia, NET Engineering, Michela Rustici, Latitude Platform for Urban Research and Design. La progettazione delle aree circostanti a Piazza dei Cinquecento, nella nuova conformazione che si estende fino a Piazza della Repubblica, è invece affidata ad Anas.

Entrambi gli ambiti sono inseriti all'interno del programma dettagliato degli interventi giubilari, allegato al DPCM del 15 dicembre 2022. Per essi, data l'importanza dell'obiettivo da raggiungere in vista del Giubileo 2025, si prevede la conclusione della Conferenza dei Servizi in tempi celeri, secondo quanto previsto dalla normativa, entro giugno 2023.

Piazza dei Cinquecento e tutto il sistema della viabilità circostante, fino a raggiungere Piazza della Repubblica e via Cernaia, sono presentati come ambiti interconnessi: la nuova forza di questo progetto risiede infatti nell'aver ampliato lo sguardo su un nodo nevralgico della città come la stazione di Roma Termini e le aree ad essa limitrofe, trattandolo in modo unitario. L'intento è quello di perseguire, con approccio sistemico e con l'obiettivo di una maggiore accessibilità e intermodalità, il riordino delle funzioni presenti sulla piazza per valorizzare e accrescere l'integrazione tra monumenti e aree archeologiche circostanti, oltre al miglioramento della qualità architettonica ed ambientale di tutto il contesto.

Roma Capitale vince il premio "Smart Infrastructure 2023"

(FERPRESS) – Roma, 11 MAG – Una piattaforma in grado di ricevere e raccogliere in tempo reale tutte le anomalie stradali, dalle buche del manto stradale agli avvallamenti, dai danni da incidente, alla segnaletica divelta, ma anche allagamenti, ghiaccio o presenza di brecciolino e rifiuti sulla carreggiata.
Lo riferisce una nota del Campidoglio.
Questo è Star (Segnalazioni e Tracciamento delle Anomalie di Roma), il software a supporto del sistema di Sorveglianza h24/7 del Campidoglio che contribuisce sia a pianificare interventi puntuali sulle anomalie, sia a prevenire eventuali disagi. Grazie all'implementazione e all'utilizzo di Star, Roma Capitale ha ricevuto il premio "Smart Infrastructure 2023" da parte di Esri Italia.
"Questo premio è una grandissima soddisfazione per la nostra Amministrazione e per il Dipartimento Csimu. Con il supporto del sistema Star abbiamo già sanato oltre 100mila anomalie e nell'ultimo anno abbiamo risolto oltre 27mila situazioni urgentissime, tutte quelle che possono rappresentare un pericolo per le persone o per la circolazione", commenta l'assessore ai Lavori pubblici Ornella Segnalini che ha ritirato il Premio.

"A partire dal 2022, con il nuovo Accordo quadro triennale di manutenzione ordinaria, abbiamo iniziato a utilizzare Star in modo più sistematico, consistente e funzionale in termini di programmazione. In tal senso – sottolinea Segnalini – lo strumento degli Accordi quadro è stato estremamente importante perché, imprimendo un'accelerazione al piano di riqualificazione delle strade, ha reso necessaria una messa a regime della piattaforma Star che si è rivelata essere un ottimo supporto per tutti i lavori stradali che abbiamo svolto che ci hanno permesso di intervenire in un anno e mezzo su oltre 200 degli 800 chilometri della viabilità principale. Con il Sindaco Gualtieri abbiamo dato un fortissimo impulso alla cura della città, dal punto di vista della sicurezza e della vivibilità delle nostre strade, e questo riconoscimento evidenzia che il lavoro che svolgiamo sta dando risultati positivi".

La motivazione del premio

"Star risponde pienamente alla necessità di digitalizzazione delle comunità metropolitane, utilizzando tecnologie innovative che permettono di gestire e tenere sotto controllo gli asset della città e di rispondere in tempi brevi e documentati a potenziali rischi per la popolazione. Queste caratteristiche sono tipiche di un prodotto di una Smart City e di un ecosistema digitale che deve rispondere ad esigenze di sostenibilità e misure sia di controllo sia di risparmio energetico, ottimizzando le soluzioni per la mobilità e la sicurezza".

Roma: avviata gara per ammodernamento impianti elettrici metro A e B

(FERPRESS) – Roma, 12 MAG – "Atac ha avviato il bando per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria degli impianti elettrici di gallerie, cabine e pozzi delle linee A e B della metropolitana": lo annuncia Eugenio Patanè, assessore alla Mobilità di Roma Capitale.

L'opera di riqualificazione e ammodernamento riguarda tutti i mezzi e le infrastrutture del trasporto su ferro: convogli, binari, armamento, linee elettriche, segnalamento, sottoservizi. I lavori messi a gara avranno uno stanziamento da Roma Capitale per un valore complessivo di circa 2 milioni di euro e consentiranno ad Atac di sostituire impianti vetusti per adeguarli alle più recenti normative in materia di sicurezza.

Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Per qualsiasi informazione su Ferpress Srl

Tel: 06-4815303 Mail: redazione@clickmobility.it